

Regolamento del fondo interno Valore Prudente

Art. 1 - Istituzione e denominazione dei fondi interni

Arca Vita S.p.A. ha istituito e controlla, secondo le modalità previste dal presente regolamento, un fondo interno denominato Valore Prudente.

Art. 2 - Scopo del fondo interno

Lo scopo del fondo interno è di realizzare l'incremento delle somme conferite dai sottoscrittori di un contratto espresso in quote del fondo interno.

Non esiste alcuna garanzia né sulle performance future né sul rimborso del capitale investito.

Il patrimonio del fondo è suddiviso in quote ed è separato da quello della Società e da quello di ogni altro fondo da essa gestito.

Il Fondo si articola in Classi di quote distinte in funzione delle diverse categorie di contratti a cui sono riservate, come indicato nella seguente tabella:

Fondo Interno	Classi	Categorie di contratti
Valore Prudente	Classe A	Contratti Multiramo
	Classe B	Contratti di Ramo III Unit Linked Linked e Contratti Multiramo con caricamento stipulati dal 16 maggio 2019

Arca Vita S.p.A. può affidare il servizio di gestione del patrimonio del fondo a Società abilitate a tale attività, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Compagnia stessa e comunque conformi al presente regolamento. Arca Vita S.p.A. assume l'esclusiva responsabilità nei confronti del Contraente per l'attività di gestione dei fondi interni.

Art. 3 - Caratteristiche del fondo interno.

Nella descrizione che segue, viene indicata per il fondo interno il profilo di rischio connesso all'investimento. Il profilo di rischio viene individuato sulla base della combinazione complessiva delle componenti tecniche e finanziarie che costituiscono l'investimento del fondo interno nel suo complesso, tenendo quindi in considerazione tutti i fattori che possono influenzare la rischiosità dell'investimento.

3.1 Obiettivi del fondo e profilo di rischio

Il fondo si pone come finalità l'investimento dinamico sui mercati azionari e obbligazionari globali. Il fondo si prefigge una crescita del valore delle quote coerente con il profilo di rischio del fondo e si rivolge ad un investitore disposto a sostenere un livello di rischio medio-basso.

Profilo di rischio del fondo: Medio-Basso.

Il profilo di rischio viene individuato sulla base della combinazione complessiva delle componenti tecniche e finanziarie che costituiscono l'investimento del fondo interno nel suo complesso, tenendo quindi in considerazione tutti i fattori che possono influenzare la rischiosità dell'investimento e la sua volatilità attesa. Fra i vari fattori considerati per l'individuazione del profilo di rischio vi sono i limiti relativi alla componente azionaria, l'obiettivo di VAR giornaliero, come meglio specificato al paragrafo 3.3, e la volatilità attesa classificata in funzione della seguente tabella.

Profilo di rischio	Volatilità attesa (banda di oscillazione)
Basso	0% - 3%
Medio-Basso	3% - 8%
Medio	8% - 14%
Medio-Alto	14% - 20%
Alto	20% - 25%
Molto Alto	oltre 25%

3.2. Tipologie, caratteristiche delle attività del fondo

Gli investimenti del fondo possono essere rappresentati da attività finanziarie di tipo monetario, obbligazionario, azionario. Nell'attività d'investimento saranno preferite quote e/o azioni di OICR/ ETF denominate in Euro o in altre valute.

Più precisamente nell'ambito dell'attività di gestione saranno preferiti gli ETF, principalmente selezionati nell'ambito della gamma messa a disposizione dalla Società di Gestione iShares³.

Gli investimenti saranno prevalentemente realizzati selezionando strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti di Europa, Usa, Area Pacifico e Mercati Emergenti.

L'esposizione ai mercati azionari per il Fondo non sarà superiore al 30%.

Gli O.I.C.R (compresi gli ETF) possono essere sia di diritto comunitario che di diritto estero e devono essere conformi alla Direttiva UCITS IV ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammessi OICR ed ETF che utilizzino una leva superiore ad 1 e che non siano conformi agli orientamenti ESMA del 01.08.2014 in tema di complessità ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Il Fondo può inoltre investire in depositi bancari e altri strumenti monetari.

Per le attività finanziarie di tipo obbligazionario potranno essere selezionati sia emittenti governativi e/o organismi sovranazionali che emittenti corporate.

Per la quota di patrimonio investita direttamente in titoli di capitale, saranno privilegiate principalmente le azioni di società ad elevata e media capitalizzazione.

Non è ammesso l'investimento diretto in strumenti derivati.

La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

E' consentito l'investimento in OICR (compresi gli ETF) che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

3.3. Stile di gestione

Viene impiegato un modello di gestione attiva, che in funzione delle condizioni di mercato adegua opportunamente l'asset allocation, compatibilmente con il mantenimento del livello di rischio. Per la valutazione e il controllo del rischio verrà utilizzato il seguente indicatore: VAR giornaliero (probabilità 99%) con l'obiettivo di contenere tale valore entro la soglia dell'1.15%.

3.4. Determinazione del valore della quota del fondo

Il valore unitario delle quote del fondo è determinato normalmente ogni martedì; nel caso in cui il martedì non sia un giorno lavorativo, la valorizzazione verrà effettuata al primo giorno lavorativo successivo.

Il patrimonio netto del fondo risulta dalla valorizzazione delle attività, al netto delle eventuali passività, secondo le seguenti modalità:

- Il valore è riferito sempre al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo.
- Il valore netto del fondo interno è determinato in base ai valori di mercato di attività e passività, entrambi riferiti al primo giorno lavorativo antecedente quello del calcolo o al primo giorno utile precedente.

³ La Compagnia ha la facoltà di ridurre il peso all'interno del portafoglio fino ad azzerare le posizioni in ETF messi a disposizione dalla casa iShares sostituendoli con ETF di altre case o altri strumenti finanziari ammessi dal presente Regolamento, sia per valutazioni relative alla situazione societaria dell'emittente che per valutazioni di mercato sulle performance delle quote.

- Il valore delle disponibilità in deposito, dei crediti, degli interessi maturati è rappresentato dall'intero valore nominale degli stessi, salvo che l'incasso dell'importo sia ritenuto improbabile, in tal caso da tale valore sarà dedotto un importo ritenuto adeguato per rifletterne il valore reale.
- Le negoziazioni su titoli ed altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del fondo sulla base della data di conclusione dei relativi contratti anche se non ancora regolati.
- Il valore degli strumenti finanziari quotati o negoziati in mercati regolamentati sarà quello relativo all'ultima quotazione disponibile nel primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo.
- Il valore degli investimenti in quote di OICR sarà quello relativo all'ultimo NAV (Net Asset Value) riferibile al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo o antecedente se non disponibile.
- Nel caso di attività non quotate in borsa od in altro mercato regolamentato la valutazione sarà basata sul presumibile valore di realizzo determinato in buona fede e secondo criteri di prudenza.

La valorizzazione viene effettuata settimanalmente. Nella determinazione del patrimonio netto si tiene inoltre conto degli oneri di pertinenza del fondo indicati all'art. 3.7 del presente regolamento. Il valore unitario delle quote viene determinato dividendo il patrimonio netto del fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione. In caso di eventi di rilevanza eccezionale per i fondi interni e/o di turbativa dei mercati che abbiano come effetto la sospensione della quotazione di uno o più strumenti finanziari o quote di OICR, che rappresentino una parte sostanziale degli attivi del fondo, Arca Vita S.p.A. si riserva la facoltà di sospendere la valutazione del fondo stesso per un termine non superiore a 10 giorni. Per eccezionali eventi di turbativa si intendono sospensioni e restrizioni di mercati, interruzioni delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo, impossibilità di rimpatriare i fondi al fine di effettuare pagamenti, che pregiudichino la valorizzazione degli investimenti.

3.5 Pubblicazione del valore delle quote

Il valore unitario delle quote viene pubblicato sul sito Internet di Arca Vita S.p.A. all'indirizzo: www.arcassicura.it. Arca Vita S.p.A.

3.6. Credito d'imposta

I crediti d'imposta maturati sulle attività del fondo, qualora presenti, vengono attribuiti interamente al fondo stesso. L'attribuzione al fondo interno avverrà nel momento in cui tali crediti si manifestano.

3.7. Spese del fondo

Nel valore settimanale delle quote del fondo sono imputate e detratte le seguenti spese:

Spese dirette che gravano sul patrimonio del fondo

Le commissioni di gestione relative ad ogni Classe sono dettagliate al successivo punto a) del presente articolo.

a) commissione di gestione a favore della Società, indicata nella tabella seguente, calcolata settimanalmente sulla base del valore netto del fondo, e prelevata dalle disponibilità dello stesso nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese.

Fondo Interno	Classi	
Valore Prudente	Classe A	1,50%
	Classe B	1,35%

Spese indirette

b) Il patrimonio del fondo è sottoposto ad un onere indiretto dato dalle commissioni di gestione degli OICR/ETF in cui risulta investito; tali costi ammontano ad un massimo, al netto della retrocessione eventualmente riconosciuta al Fondo interno, come di seguito definito:

Commissione di gestione su ETF, pari ad un valore massimo dello 0,8%;

Commissione di gestione su OICR, pari ad un valore massimo dell'1,2%.

Su alcuni OICR possono anche gravare commissioni di overperformance, nella misura massima del 25% dell'overperformance stessa.

Il fondo interno investe esclusivamente in OICR che non siano gravati da commissioni di ingresso e di uscita.

La Società restituirà per intero al fondo interno la parte di commissioni di gestione che saranno retrocesse dagli OICR stessi e ogni altro eventuale provento ricevuto da soggetti terzi in virtù degli accordi di sottoscrizione degli OICR inseriti nel fondo interno. Il valore delle retrocessioni percepite verrà calcolato e

imputato tra gli attivi del fondo (con conseguente incremento del valore unitario della quota) su base settimanale e sarà periodicamente accreditato al fondo. Il valore degli altri proventi eventualmente riconosciuti alla Società verrà imputato al fondo interno (con conseguente incremento del valore unitario della quota) alla data di ricevimento.

Oltre alle suddette spese gravano sul patrimonio del fondo:

c) le spese e le commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità del fondo, gli interessi passivi, eventuali oneri fiscali di pertinenza del fondo e gli oneri inerenti la compravendita di titoli e di quote di OICR, compresi gli ETF;

d) i compensi dovuti alla società di revisione per la revisione della contabilità del fondo e per la certificazione del rendiconto di gestione;

e) le eventuali spese legali e giudiziarie relative alla tutela degli interessi di esclusiva pertinenza del fondo. Le spese di cui al punto d), trattenute da Arca Vita S.p.A. dal valore delle quote del fondo, vengono calcolate pro rata temporis ad ogni data di valorizzazione del fondo stesso.

Art. 4 - Fusione tra fondi interni

Nel caso in cui, per qualsivoglia ragione, il valore del patrimonio netto di un fondo interno diminuisca e sia inferiore ad un importo indicato dal consiglio di amministrazione della Compagnia come il livello minimo a cui il fondo interno può essere gestito in maniera economicamente efficiente, la Compagnia può deliberare la fusione del patrimonio di un fondo interno con il patrimonio di un altro fondo interno della Società.

La fusione è effettuata a valori di mercato alla Data di decorrenza attribuendo quote del fondo interno incorporante quantificate sulla base del Controvalore delle quote del fondo incorporate valorizzate all'ultima quotazione anteriore alla data di fusione, senza oneri aggiuntivi per il Contraente.

La fusione potrà essere attuata previa comunicazione al Contraente in cui verranno indicate le modalità operative e gli effetti per il contratto; il Contraente potrà riscattare il contratto manifestando la sua volontà alla Compagnia mediante lettera raccomandata A.R. entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto la comunicazione stessa. Il riscatto sarà esercitato senza l'applicazione dei costi previsti nelle Condizioni di assicurazione. Qualora la Compagnia non riceva alcuna disposizione da parte del Contraente entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, procederà a trasferire il valore della polizza nel nuovo fondo. La determinazione del valore di polizza da trasferire verrà effettuata nel giorno di riferimento indicato nella sopra descritta comunicazione.

Art. 5 - Partecipanti ai fondi interni

Ai fondi interni possono partecipare le persone fisiche e le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del fondo interno prescelto.

Art. 6 - Revisione contabile

Il fondo interno è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'Albo Speciale di cui all'Art. 161 del D.Lgs 24/02/1998 n.58, che attesta la rispondenza del fondo interno al presente regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche e l'esatta valorizzazione delle quote.

Art. 7 - Modifiche regolamentari

La Compagnia può modificare il regolamento dei fondi interni esistenti nei seguenti casi:

1) quando sia necessario, a fronte di mutate esigenze gestionali, modificare i criteri di investimento, al fine di perseguire gli interessi degli assicurati e con esclusione di quelli per gli stessi meno favorevoli; oppure:

2) quando muti la normativa primaria e secondaria che disciplina gli attivi e gli investimenti dei fondi interni. Tali modifiche saranno trasmesse tempestivamente ad IVASS e comunicate a tutti i contraenti.

Il Contraente che non accetti le modifiche dei criteri di investimento può riscattare il contratto comunicando la sua volontà alla Compagnia mediante lettera raccomandata A.R. entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto la comunicazione dalla stessa. Il riscatto sarà esercitato senza l'applicazione dei costi previsti nelle Condizioni di assicurazione.

Qualora la Compagnia non riceva alcuna disposizione da parte del Contraente, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, procederà ad effettuare le modifiche di cui sopra.